

Saluto al  
56° Convegno dei rettori e operatori di Santuari  
15 novembre 2022  
Sacro Monte - Varese

L'Arcidiocesi di Milano e la Regione ecclesiastica lombarda, mio tramite, vi danno oggi il benvenuto più cordiale.

Sarà il metropolita, S.E. Mons. Mario Delpini, invece, ad impartirvi la benedizione al termine del vostro convegno.

Salutandovi sulla soglia di casa, come si addice in questi momenti, condivido con voi tre pensieri, che senz'altro approfondirete in maniera più adatta nei vostri lavori di questi giorni.

Il primo sembra una nota tecnica. Ma non lo è. Il Papa - trasferendo recentemente le competenze dei santuari al Dicastero per l'evangelizzazione - ha consegnato a tale organismo, tra l'altro, questo compito: "La promozione di una pastorale organica dei Santuari come centri propulsori della nuova evangelizzazione" (*cf. Sanctuarium in Ecclesia*).  
"Pastorale organica". Non è sinonimo di sinodalità?

Il secondo pensiero riguarda il Giubileo del 2025. Che è l'orizzonte più prossimo da preparare. Il cui motto intreccia dichiaratamente i nostri interessi: "Pellegrini nella speranza".

Una speranza da annunciare, tra i primi, ai giovani: "Le diverse manifestazioni della pietà popolare, specialmente i pellegrinaggi, attirano giovani che non si inseriscono facilmente nelle strutture ecclesiali, e sono un'espressione concreta della fiducia in Dio" (*cf. Christus vivit*).

L'ultima idea rilancia, attraverso l'itinerario delle Vie sacre, il cammino di avvicinamento ai santuari.

Il tempio in cui ci troviamo - oltre ad essere introdotto dal noto viale delle Cappelle - è tappa, ad esempio, de "La Via Francisca del Lucomagno". Parte da Costanza e raggiunge Pavia. Sul tracciato incrocia due beni Unesco - via pulchritudinis! - il Sacro Monte di Varese e il Monastero di Torba. Questi vettori non sono stradine laterali. Ma incroci sempre più affollati dove Dio, oggi, si manifesta.

Buona preghiera e buon lavoro, quindi.

I santuari restino luoghi di speranza, anche grazie al vostro umile impegno.

Ci confortino le parole di Paulo Coelho: "Le persone giungono sempre al momento giusto nei luoghi in cui sono attese" (*cf. Il cammino di Santiago*).

**Don Massimo Pavanello**  
*Incaricato Turismo e Pellegrinaggi*  
*Regione Ecclesiastica Lombarda*